

Eleonora Lupo

Motivazioni e obiettivi della candidatura SID triennio 2024-27

Care colleghe e cari colleghi

ho il piacere di comunicarvi la mia candidatura come consigliera della SID per il triennio 2024-27. Le motivazioni che mi spingono a questo passo sono legate al **senso di responsabilità e appartenenza** verso una comunità che tanto mi ha dato, culturalmente, scientificamente ma soprattutto umanamente, e alla quale voglio poter **restituire con un impegno formale** ma al contempo nutrito da grande entusiasmo e genuina passione.

Il mio percorso di crescita e formazione come ricercatrice all'interno della comunità nazionale, avvenuta a partire dal dottorato di ricerca anche attraverso le esperienze fondative del Sistema Design Italia, ha trovato grande coerenza nella assidua partecipazione alla SID, fin dai primi anni della sua fondazione, apprezzando in questa **dimensione allargata e plurale la possibilità di abbracciare sia punti di vista locali che una visione sistemica**. E' una associazione che si è profondamente trasformata negli anni, accompagnando anche il processo di crescita e consolidamento della nostra disciplina e della nostra pratica di ricerca, ma che, nella sua evoluzione, deve continuare a tenere saldo il timone per governare e orientare i complessi processi di cambiamento del contesto contemporaneo e le sue innumerevoli sfide ambientali, sociali e tecnologiche. E' infine un luogo dove è bello riconoscersi, ritrovarsi e condividere.

Mi avvicino al ruolo di consigliera con grande umiltà, consapevolezza e spirito di servizio, guidata da alcuni **valori chiave quali co-costruzione di fiducia, resilienza e benessere** per la nostra comunità. Sono animata da una profonda **volontà di ascolto attivo verso la evoluzione sempre più pluriversa della nostra disciplina** e quindi delle sue istanze alle diverse dimensioni (istituzionale, politica, culturale, scientifica), in una prospettiva che guarda al futuro non solo come qualcosa da anticipare e disegnare, ma da realizzare e moltiplicare connettendo la nostra concezione umanistica ad una transizione *planet-centric*. In questo sistema di interdipendenze, il mio impegno principale sarà rivolto a una costante ricerca di relazione proficua tra questioni macro ed esigenze micro, attraverso un approccio di interlocuzione e negoziazione e soprattutto **una visione pluricentrica della nostra comunità, applicando in modo radicalmente non retorico concetti quali inclusione, rappresentanza e partecipazione**, aldilà di meccanismi di coinvolgimento e delega, per poter servire realmente e lealmente tutta la nostra comunità.

Questa visione, priva di particolarismi ma puntuale, intende sostenere l'azione concreta su alcuni **principali obiettivi a livello operativo**:

- sul piano culturale e strategico, il **posizionamento distintivo e la riconoscibilità (a livello nazionale e internazionale) delle 'culture' della ricerca accademica di design in Italia, anche in relazione a narrazioni e strutture dominanti di stampo anglosassone**. Questo, per esempio, a partire dalla valorizzazione e accreditamento delle specificità dei nostri ambiti e modelli di ricerca e impatto, orientati ad attori e contesti (anche in continuità con il lavoro dei gruppi bottom-up); tramite momenti di incontro e confronto, associati a produzione e disseminazione scientifica in diverse forme, da moltiplicare e declinare tematicamente e aprire al panorama internazionale; grazie a nuovi strumenti editoriali e di comunicazione cui affiancare formati e processi aggiornati e sperimentali.
- sul piano politico ed istituzionale, il rafforzamento della reputazione della SID come **interlocutore tra pari nei tavoli dei decisori delle politiche della ricerca in design e della sua valutazione, che deve diventare sempre più responsabile e possibilmente trasparente**, e nel dialogo con altri organismi (es. CUID), enti ed associazioni professionali, come referente maggiormente accreditato per le questioni relative alla ns disciplina.
- sul piano della gestione dell'organizzazione, attraverso forte **ricettività ed efficace supporto di proposte che permettano di esprimere e potenziare le diverse temporalità e geografie che contraddistinguono la nostra comunità**, quali ad esempio i giovani ricercatori, la loro formazione e

coinvolgimento, e le interpretazioni non mainstream della agenda più consolidata e di frontiera della ricerca di design.

In particolare **i temi della valutazione e dell'editoria scientifica, che investono una complessità di sistemi e agenzie diverse, ma sono tra loro anche collegati, mi stanno particolarmente a cuore.** In questo la **SID deve assumere una leadership attiva** guidando in modo responsabile e propositivo i cambiamenti di paradigma già in nuce, attraverso l'approccio sperimentale e pionieristico che connota il design italiano.

Sono infine consapevole che il ruolo di consigliera implica occuparsi, oltre che di tematiche di ampio respiro, anche di solido lavoro quotidiano, di tipo burocratico ed organizzativo. In questo sono certa che potrò contare sulla piacevolezza delle relazioni che la collaborazione alla SID continuerà a offrirmi, cui potrò contribuire con il mio orientamento al risultato, la mia franchezza e soprattutto (spero) freschezza.

Vi ringrazio sin d'ora per la vostra vivace partecipazione a questo importante processo di rinnovamento elettorale.

Milano, 15 maggio 2024

Eleonora Lupo

A handwritten signature in black ink, reading "Eleonora Lupo". The signature is written in a cursive, flowing style with a prominent initial 'E'.